



Segreteria: via Padova, 10 – 20131 Milano Tel./fax 02 2613802
e-mail: segreteria@rotarymisansiro.org

www.rotarymisansiro.org

BOLLETTINO n. 15 del 9 gennaio 2014

Programma del Club

GIOVEDÌ 16 GENNAIO 2014 Ore 19.45 aperitivo c/o Ristorante Peck Via Cantù, 3 Ore 21.00 Visita alla mostra a Palazzo Reale	Conviviale serale Visita guidata alla mostra a Palazzo Reale: RODIN, IL MARMO, LA VITA
GIOVEDÌ 23 GENNAIO 2014 Ore 20.00 Palazzo Bocconi Corso Venezia, 48	Conviviale serale Relatore: Dott. Carlo Grandini Titolo: Quegli anni assieme a Montanelli
SABATO 25 GENNAIO 2014	Giornata della Falconeria Ore 10-10.30 Agriturismo Cassinetta, via Cassinetta 1 – Vittuone caffè all'arrivo segue esibizione sul campo dei Falconieri - pranzo all'Agriturismo. PRENOTAZIONI ENTRO GIOVEDÌ 16 GENNAIO
GIOVEDÌ 30 GENNAIO 2014 Ore 20.00 Palazzo Bocconi Corso Venezia, 48	Conviviale serale Relatore: dott. Pietro Kuciukian, Console Generale dell'Armenia
MARTEDÌ 4 FEBBRAIO 2014 Ore 20.00 – Hotel NH di Largo Augusto PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ENTRO SABATO 25 GENNAIO	Interclub del gruppo 7 Organizzato dal RC Milano Porta Venezia Relatore: Assessore Pierfrancesco Majorino Argomento: Le attività perseguite dal Comune di Milano nell'ambito delle politiche sociali

*È sempre gradita la presenza dei coniugi a tutte le conviviali salvo diversa indicazione.
Per una corretta programmazione delle riunioni conviviali, i Soci che non possono presenziarvi dovranno
comunicarlo alla Segreteria (assenza giustificata) entro 48 ore dalla riunione.
La presenza di eventuali ospiti dovrà essere comunicata alla Segreteria entro la stessa scadenza.*



Relatore: Don Francesco Braschi

Titolo: "Il 1700mo anniversario dell'Editto di Costantino"

Soci presenti: 19 Recuperi di presenza: - (percentuale di assiduità: 32,76%)

Totale presenze: 25

Ospiti del Club: Don Francesco Brioschi, *relatore*

Ospiti dei Soci: sig.ra Maria Paola Boetti ospite di Boetti; sig.ra Teresa Bosoni, ospite di Achille Bosoni; sig.ra Carla Passaler ospite di Luciano Passaler; sig.ra Maria Luisa Tanzi Mira ospite di Giulio Tanzi Mira.

Presenza di nostri Soci altrove: la sera del 16 di gennaio u.s. il nostro presidente Boetti e il nostro socio Tanzi Mira hanno partecipato alla riunione interclub presso l'hotel Royal Garden Assago organizzato dal R.C. Cusago Visconteo, presente l'AG Vera Chonchol e con la partecipazione, oltre che del nostro, anche dei Rotary Clubs Milano-RhoFiera, Milano Porta Venezia e Milano Cordusio

Le Foto



La Relazione

Serata di eccezionale ed elevato contenuto e livello culturale, quella del 9 di gennaio, merito del nostro relatore-ospite, Don Francesco Braschi, dottore ordinario a vita della Biblioteca Ambrosiana di Milano e canonico della Basilica milanese di Sant'Ambrogio, nonché, tra l'altro, esperto di russo e lingue slave, di patristica ambrosiana e orientale e di ritualità bizantina.

Per esordire, Don Braschi ha voluto sottolinearci la fondamentale rilevanza rivestita dalla Biblioteca Ambrosiana, a livello non certo solamente locale, nella conservazione e diffusione della cultura umanistica, non solo di epoche trascorse, ma anche di tempi recenti e altresì proiettata nel futuro. A seguire, ci è stata illustrata una sintetica ma esaustiva cronistoria dell'Ambrosiana, iniziando dalla sua fondazione ad opera del cardinal Federico Borromeo agli inizi del XVII secolo, e dalla edificazione dei fabbricati della sua sede proprio al disopra delle vestigia dell'antico foro e di insediamenti di epoca romana. È stata quindi evidenziata la sua iniziale dotazione e il suo successivo arricchimento con volumi, testi, documenti, scritti e manoscritti di straordinaria importanza e anche di eccezionale preziosità e valore, come il "Codice Atlantico" di Leonardo, e altresì risalenti a tempi assai antichi e anche in antiche lingue straniere, in particolare orientali. È stato poi ricordato il progressivo formarsi delle collezioni, relative alle arti figurative ed ai dipinti, del fondatore "Cardinal Federigo", che costituirono l'eccezionale ed enorme patrimonio della Pinacoteca Ambrosiana, custode di straordinari e famosi capolavori, via via accresciuto poi nel tempo, realizzando così, e completando, il progetto del suo fondatore, che volle l'Ambrosiana "luogo di cultura e ricerca di verità... a disposizione di anime milanesi" e di visitatori "... ristorati da uso di intelligenza e ragione" e "... bellezza e realtà di vita".

A seguire, è stato presentato e commentato, dal nostro oratore ospite, un breve e coinvolgente filmato con avvincenti immagini dedicate alla realtà attuale della Biblioteca Ambrosiana, alla sua Pinacoteca e alle vestigia e ruderi di epoca romana e dell'antico foro su cui le sue strutture insistono.

Prendendo spunto da queste notazioni archeologiche, Don Braschi ci ha quindi introdotti nella realtà della sua programmata relazione: "il 1700° anniversario dell'Editto di Costantino". Esordendo con un breve excursus sulla storia romana del III-IV secolo d. C. e ricordando gli eventi che dopo prolungate turbolenze e sconvolgimenti portarono l'impero romano alla sua restaurazione e rifondazione ad opera di Diocleziano, con l'avvento della Tetrarchia, il nostro relatore-ospite ci ha poi ricondotti alle vicende che favorirono l'ascesa di Costantino, figlio di Costanzo Cloro che fu appunto uno dei tetrarchi, e all'affermazione della religione cristiana. Entrando così nel vivo della sua relazione, il nostro ospite si è poi lungamente soffermato sull'Editto di Costantino del 313 d. C., di cui quindi venne ricordato lo scorso anno la 1700° ricorrenza, menzionando e motivandone sapientemente l'importanza per la susseguente progressiva affermazione del cristianesimo. Ci è stato in tal modo confermato come questo Editto, da alcuni storici peraltro non ritenuto tale, venga generalmente considerato l'atto ufficiale di tolleranza per la fede e i riti dei cristiani, con la cessazione della loro persecuzione e favorendone l'estensione e la successiva evoluzione, fino a permettere al cristianesimo di divenire in seguito la religione ufficiale dell'imperatore e dello Stato.

Con una dotta e acuta analisi, il nostro relatore ha poi voluto e saputo esporci la successione di disposizioni, emanate dagli imperatori delle tetrarchie, nel tentativo di far coincidere l'autorità divina e imperiale, e la relativa legislazione, con la fede e i dogmi della religione cristiana che andava via via diffondendosi, nonostante le susseguite persecuzioni. Particolarmente coinvolgente è risultato il paragone tra gli editti di Diocleziano, che proponeva un'immagine divina dell'imperatore, di Galerio, che voleva adeguare la fede cristiana con il dettato imperiale, e di Costantino, che con l'Editto di Milano e già molto prima di pronunciarsi per il credo cristiano, proclamandosene capo in terra accettava il cristianesimo, purché religione di un Dio riconosciuto dallo Stato e elargitore dell'autorità confermata all'imperatore, e con ciò autorizzandone la libertà di fede e di culto.

Al termine della accurata, avvincente ed erudita esposizione, un prolungato e vivace applauso di tutti i presenti ha voluto ringraziare il nostro ospite, con l'augurio di poterlo ancora ascoltare per qualche altra elevata conversazione.

a cura di Giulio Tanzi Mira

Errata Corrige - *Con sincero rammarico, segnaliamo che il testo della "relazione" per la nostra scorsa riunione del 19 di dicembre, riportava un evidente refuso. Confermiamo quindi che tra gli ospiti presenti, legati al nostro progetto "Orti nelle scuole", erano, come correttamente riportato tra gli "Ospiti del Club" nel nostro Bollettino del 14 dicembre 2013:*

- *la Dott. Sabrina Feltrin, resp. dell'Ufficio Interventi di Sostegno Settore Servizi all'Infanzia*
 - *la Dott. Clara De Clario, coordinatrice del progetto*
 - *il Dott. Nando Schinelli, responsabile della campagna pubblicitaria*
- Ci scusiamo per la svista.*

INTERMEZZO CON COSTANTINO

iscrizione sull'Arco di Costantino in Roma, dal "Corpus Inscriptionum Latinarum", VI, 1139

IMP. CAES. FL. CONSTANTINO MAXIMO P. F. AUGUSTO S. P. Q. R./ QUOD INSTINCTU DIVINITATIS
MENTIS/ MAGNITUDE CUM EXERCITU SUO/ TAM DE TYRANNO QUAM DE OMNI EIUS/ FACTIONE UNO
TEMPORE IUSTIS/ REM PUBLICAM ULTUS EST ARMIS/ ARCUM TRIUMPHIS INSIGNEM DICAVIT



All'imperatore Cesare Flavio Costantino, al Massimo, Pio, Felice, Augusto, il senato e il popolo di Roma hanno dedicato l'arco insigne dei suoi trionfi perché, per ispirazione della divinità e in virtù della grandezza del suo animo, allo stesso tempo con il suo esercito ha vendicato lo Stato in una giusta battaglia tanto del tiranno che di tutta la sua fazione



le info dalla SEGRETERIA



AUGURI ai Soci nati in GENNAIO

2 Andrea Vaccani
17 Georgios Michailidis
30 Eva Olah



Lo scambio di gruppi di studio

In ottemperanza al dettato del Rotary International, anche il nostro Club ha voluto aderire, nell'anno 2005, a uno dei programmi educativi proposti per realizzare, concretamente e con efficacia, gli obiettivi della Rotary Foundation: il programma Scambio di Gruppi di Studio, o Group Study Exchange (SGS o GSE).

Il Programma SGS, è bene ricordarlo, si pone lo scopo di offrire a giovani professionisti non rotariani, all'inizio della loro carriera, la possibilità di compiere un soggiorno di quattro o sei settimane in un Paese straniero, per attività e esperienze culturali e professionali, tramite il gemellaggio tra Distretti di Paesi diversi.

Fu così che nell'incipiente primavera dell'anno 2005, il nostro presidente, Achille Bosoni, prese l'iniziativa di organizzare lo Scambio di un Gruppo di Studio, prendendo contatti con il delegato al Programma GSE del nostro Distretto, Attilio Bradamante. Detto, fatto! Si riuscì a promuovere uno scambio tra il nostro Distretto, allora ancora 2040, con il Distretto 7930 – Massachussets – USA.

I cinque giovani professionisti inviati a Milano dal Distretto americano, ebbero così l'occasione di trattenerci nella nostra città e regione, venendo accolti dal nostro Club e da altri Clubs del nostro Distretto, oltre che da illustri istituzioni e imprese milanesi e lombarde, tra cui

il Teatro alla Scala e il Piccolo Teatro Strehler. A dare ospitalità ai giovani statunitensi, provvedendo a tutte le loro necessità, compreso vitto e alloggio e ...logistica, ci pensarono personalmente il nostro presidente Bosoni e volonterosi rotariani di altri Rotary Clubs. Anche i giovani professionisti italiani inviati, anche a nostra cura, nel Massachussets, furono a loro volta ospitati per diverse settimane da istituzioni e soci rotariani americani.

Designati dal nostro Club furono l'Ing. Mattia Busnach, proposto dalla nostra socia Mariella Franchini e il M° e Direttore d' Orchestra Gianpaolo Bisanti, proposto dal nostro presidente, e musicologo, Achille Bosoni. L'Ing. Busnach ebbe così occasione di confrontarsi con la realtà industriale americana e il M° Bisanti ebbe l'eccezionale opportunità di inserirsi, sia pur per breve tempo, nella celebre Boston National Symphonic Orchestra. Entrambi i nostri inviati ebbero modo, al loro rientro, di manifestare il loro entusiastico ringraziamento ai loro patrocinatori e al Rotary club Milano San Siro. Oggi. L'uno è inserito in una grande azienda italiana, l'altro è divenuto Maestro Direttore stabile del teatro olimpico e comunale di Vicenza, oltre che apprezzato e rinomato concertista. Entrambi hanno voluto ripetutamente attestarci un generoso grazie! Grazie, San Siro.



Rotary International
District 7930

Photo Album
from selected events
home contact us

Group Study Exchange - 2005 - Italian Team Travels



Ann Carlson, Marblehead Harbor Rotary, left and Tom McNulty, Marblehead Rotary, right, welcome from Milan, Italy, GSE Team member Mattia Busnach Ravenna, engineer.



Michael Simon (R), Cambridge Rotarian and International Chair Rotary and Cambridge Rotary President Dennis Tanner (left), welcome Giampaolo Bisanti (center), orchestra conductor.

